

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4684 del 30/08/2026
Oggetto	D.Lgs. n.152/2006, Parte Quarta, Titolo V. Sito ex p.v. MAESTRI S.p.A. - Rimini, Viale Principe di Piemonte. Certificazione di avvenuta bonifica.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4933 del 28/08/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Rimini
Responsabile adottante	Faranghis Maria Khadivi

Questo giorno trenta AGOSTO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. n.152/2006, Parte Quarta, Titolo V. Sito ex p.v. MAESTRI S.p.A. - Rimini, Viale Principe di Piemonte. Certificazione di avvenuta bonifica.

LA DIRIGENTE

Visto:

- il D.Lgs. n.152/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., ed in particolare la Parte IV, Titolo V - Bonifica di siti contaminati;
- il D.M. n.31/2015, Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti, ai sensi dell'articolo 252, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152;
- la Legge 7 Aprile 2014, n.56 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";
- la L.R. n.13/2015 recante la riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 Aprile 2014, n.56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative e che stabilisce che le funzioni afferenti alle materie ambientali vengano esercitate dalla Regione mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE Emilia-Romagna);
- la D.G.R. n.2218 del 21.12.2015 "Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica" da utilizzare per i procedimenti di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. n.152/2006;
- la D.G.R. n.926 del 05.06.2019 di approvazione del Tariffario delle prestazioni di ARPAE Emilia-Romagna;

Premesso che:

- con nota acquisita al protocollo di ARPAE n. PG/2020/136211 del 23.09.2020, la società MAESTRI S.p.A. (P.I. 03216240402), con sede legale in comune di Forlimpopoli (FC), Via G.Mazzini n.8/A, in qualità di soggetto responsabile, ha trasmesso una comunicazione di potenziale contaminazione rilevata nelle acque sotterranee a seguito dei lavori eseguiti in data 22.09.2020 per la rimozione di serbatoi interrati presso il (dismesso) distributore di carburanti per autotrazione ubicato in Viale Principe di Piemonte n.63 nel comune di Rimini;
- il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE Rimini, con nota prot.n. PG/2020/142151 del 05.10.2020 (SinaDoc n. 24768/2020), ha dato avvio al procedimento a far data dal 23.09.2020;

Richiamati i provvedimenti emanati per quanto di competenza del SAC di ARPAE Rimini:

- Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-6261 del 10.12.2021, ad oggetto "D.M. n.31/2015; D.Lgs. n.152/2006; D.G.R. n.2218/2015. Approvazione del Progetto di Bonifica per il sito ex P.V. carburanti in comune di Rimini, Viale Principe di Piemonte n.63, loc. Miramare";
- Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-6422 del 07.12.2023, ad oggetto "D.Lgs. n.152/2006, Parte IV, Titolo V. Bonifica di siti contaminati. D.M. n.31/2015; sito ex P.V. carburanti MAESTRI S.p.A., Rimini - Viale Principe di Piemonte n.63. Integrazione al Progetto di Bonifica";

Richiamata inoltre la nota del SAC di ARPAE Rimini prot.n. PG/2026/106591 del 13.06.2025, in cui tra l'altro si comunica che dalla data proposta del 30.06.2025 (campagna estiva) ripartono le attività di monitoraggio stagionale delle acque sotterranee e che, ai fini della certificazione di avvenuta bonifica, le successive attività si dovranno sviluppare trimestralmente nell'arco di un anno;

Considerato che i limiti normativi di riferimento per il collaudo della bonifica del sito in oggetto variano a seconda del punto di monitoraggio considerato, ovvero per i piezometri PM1÷PM5 si applicano le Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR) sito-specifiche, definite tramite Analisi di Rischio e approvate con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-6261 del 10.12.2021, mentre per il piezometro di conformità PM6-PoC, situato a valle idrogeologica, si devono rispettare le Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) stabilite dal D.Lgs. n.152/2006 e dal D.M. n.31/2015. Nello specifico, i valori limite (espressi in microgrammi per litro, µg/l) applicati per ciascun parametro monitorato nelle acque sotterranee, distinguendo tra CSC e CSR, sono:

parametro	limite CSC (piezometro PM6-PoC) µg/l	limite CSR (piezometri PM1 ÷ PM5) µg/l
Idrocarburi totali (<i>come n-esano</i>)	350	74.831,9
Benzene	1	5.640
Etilbenzene	50	16.800
Stirene	25	190.000
Toluene	15	927.000
p-Xilene	10	203.000
MtBE (<i>Metil tert-butiletere</i>)	40	293.000
EtBE (<i>Etil tert-butiletere</i>)	40	142.000

Vista la richiesta di rilascio della certificazione di avvenuta bonifica e documentazione annessa, acquisita al prot.n. PG/2026/94460 in data 22.05.2026 (SinaDoc n.26213/2026), trasmessa da Petroltecnica S.p.A. su incarico della società MAESTRI S.p.A., nella quale si rappresentano i risultati conclusivi dei monitoraggi stagionali condotti tra Giugno 2025 e Maggio 2026 presso il sito in oggetto, evidenziando che i risultati delle analisi chimiche eseguite sui campioni di acque sotterranee prelevate dall'intera rete piezometrica (PM1÷PM5 e PM6-PoC), mostrano il rispetto delle CSR approvate con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-6261 del 10.12.2021 per i piezometri PM1÷PM5 e delle CSC previste dal D.Lgs. n.152/2006 per il PM6-PoC, per tutti i parametri ricercati, sia nell'ultima sessione di monitoraggio stagionale di Maggio 2026, sia in tutte le precedenti sessioni di monitoraggio stagionale, confermato anche dagli esiti analitici di ARPAE Rimini relativamente al piezometro PM6-PoC, che ha campionato in contraddittorio in tutte le stagionalità previste;

Preso atto che il Servizio Territoriale di ARPAE Rimini, che ha eseguito i campionamenti in contraddittorio nelle previste quattro stagionalità, con nota prot.n. PG/2026/92450 del 20.05.2026 (Sinadoc n° 19304/2025), ha trasmesso quanto riscontrato dall'analisi dei campioni delle acque sotterranee emunte dal piezometro PM6-PoC, ritenendo concluse le attività di bonifica;

Richiamato quanto disposto all'Art. 248, commi 2 e 3 del D.Lgs. n.152/2006, secondo cui il completamento degli interventi di bonifica, nonché la conformità degli stessi al progetto approvato sono accertati mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente territorialmente competente. Tale certificazione costituisce titolo per lo svincolo delle garanzie finanziarie prestate ai sensi dell'Art. 242, comma 7;

Ritenuto di procedere, sulla base di quanto sopra esposto, con provvedimento ai sensi dell'Art. 248 c.2 del D.Lgs. n.152/2006 alla certificazione di completamento degli interventi di bonifica complessivamente effettuati sulla matrice acque sotterranee afferente l'area in oggetto dal responsabile della contaminazione, MAESTRI S.p.A. (P.IVA 03216240402), avente sede legale in comune di Forlimpopoli (FC), Via G.Mazzini n.8/A;

Evidenziato che si ritiene valido il versamento di € 346,00 eseguito da MAESTRI S.p.A. in data 26.08.2026, riguardante gli oneri amministrativi previsti per l'attività relativa al rilascio della Certificazione di avvenuta bonifica (voce tariffario "12.8.5.7") prevista dal Tariffario delle prestazioni di ARPAE Emilia-Romagna, approvato con D.G.R. n.926 del 05.06.2019;

Viste:

- la D.G.R. n.1181 del 23.07.2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE Emilia-Romagna di cui alla L.R. n.13/2015, che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, energia e gestione del demanio idrico;
- la D.D.G. n.151/2025 "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna di cui alla D.D.G. n.130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale";
- la D.G.R. n.31/2026, con la quale è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n.151/2025;
- la D.D.G. n.7/2026 "Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n.68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di ARPAE Emilia-Romagna";
- la Determinazione dirigenziale n. DET-2026-130 del 25.02.2026 di Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Est;
- la D.D.G. n.26/2024, in merito all'istituzione degli incarichi di funzione in ARPAE Emilia-Romagna;
- la Determinazione del Responsabile della Struttura Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 364/2024 del 17.05.2024, con la quale è stato conferito l'incarico di funzione "Autorizzazioni Complesse ed Energia - RN" all'Ing. Fabio Rizzuto;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 71 del 29.05.2026, con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Faranghis Maria Khadivi l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di ARPAE Rimini;

Dato atto della regolarità, correttezza e conformità del presente Provvedimento alle disposizioni di legge;

Richiamato il D.Lgs. n.33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Dato atto che ai sensi e per gli effetti del Regolamento n.2016/679/UE e del D.Lgs. n.196/2003, il Titolare del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore Generale, mentre il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è individuato nel Responsabile Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Est, per i dati personali gestiti dall'Area medesima;

Atteso che nella proposta del presente Provvedimento resa dal Responsabile del Procedimento, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE) di ARPAE Rimini, si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ai sensi dell'Art. 6-bis della Legge n.241/1990;

Atteso che nei confronti della sottoscritta Dirigente del SAE di ARPAE Rimini non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ai sensi dell'Art. 6-bis della Legge n.241/1990;

Su proposta del Responsabile del Procedimento, in base a quanto sopra esposto, parte integrante del presente Provvedimento

DETERMINA

1. di certificare ai sensi dell'Art. 248, comma 2 del D.Lgs. n.152/2006, che:
 - gli interventi di bonifica complessivamente eseguiti nell'area dell'ex punto vendita carburanti della società MAESTRI S.p.A.. ubicata in comune di Rimini, Viale Principe di Piemonte n.63, risultano conformi al progetto approvato con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-6261 del 10.12.2021 e successiva Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-6422 del 07.12.2023;
 - gli interventi previsti si ritengono completati e concluse le procedure operative ed amministrative complessivamente svolte in relazione alla contaminazione accertata a carico della matrice acque sotterranee sottese all'area su cui insisteva il punto vendita carburanti, distinta al Catasto

Terreni/Fabbricati del medesimo Comune al Foglio 124, Particella 3014;

2. di trasmettere il presente Provvedimento alla società MAESTRI S.p.A., al Comune di Rimini, all'AUSL della Romagna - Dipartimento di Sanità Pubblica, alla Regione Emilia-Romagna - Servizio Rifiuti e Bonifica Siti;
3. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 30 delle norme tecniche di attuazione del Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate (PRRB) 2022-2027, gli usi del suolo, le condizioni al contorno, i parametri e le ipotesi utilizzati nell'implementazione dell'Analisi di Rischio sanitaria sito-specifica proposta per la matrice acque sotterranee, da cui deriva l'accettabilità del rischio connesso alla situazione di contaminazione riscontrata presso il sito in oggetto, dovranno essere riportati negli strumenti di pianificazione urbanistica comunale ed in particolare nella Tavola dei vincoli di cui all'articolo 37 della legge regionale n. 24 del 2017, rappresentando, pertanto, una condizione da verificare in caso di eventuali future trasformazioni del sito e/o cambi di destinazione d'uso degli immobili che presentino caratteristiche sostanzialmente diverse rispetto a quanto ipotizzato nell'implementazione dell'Analisi di Rischio sanitaria sito-specifica approvata. Qualsiasi trasformazione d'uso, comprese eventuali future edificazioni, in corrispondenza dell'area oggetto del procedimento di bonifica, che presentino caratteristiche progettuali sostanzialmente diverse da quelle assunte quali ipotesi e condizioni nell'Analisi di Rischio approvata, dovrà essere subordinata alla verifica dell'accettabilità del rischio mediante l'implementazione di un'ulteriore specifica Analisi di Rischio;
4. di stabilire che, conformemente a quanto disposto all'Art. 248, comma 3 del D.Lgs. n.152/2006, il presente provvedimento costituisce titolo per lo svincolo delle garanzie finanziarie prestate dalla società MAESTRI S.p.A. a favore del Comune di Rimini nell'ambito del procedimento di bonifica avviato nel 2020, e che lo svincolo potrà avvenire a seguito di specifica richiesta da parte della società al medesimo Comune;
5. di fare salve tutte le altre disposizioni e prescrizioni previste dalle vigenti leggi in materia ambientale e di fare salve, altresì, eventuali revisioni e modifiche a seguito dell'emanazione di successive norme in attuazione e/o modifica del D.Lgs. n.152/2006;
6. di adempiere, per il presente Provvedimento, alle disposizioni in materia di trasparenza e all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'Art. 23 del D.Lgs. n.33/2013 e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE Emilia-Romagna;
7. di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla Legge n.190/2012 e dal vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da ARPAE Emilia-Romagna;
8. di dare atto che avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia
Dott.ssa Faranghis Maria Khadivi
(firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.